



ISTITUTO COMPRENSIVO “EMMA CASTELNUOVO”

VIA BACHELET, 5 - 04100 LATINA (LT)

LATINA



PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO

a.s. 2022/23 - 2023/24 – 2024/25

ANIMATORE DIGITALE

Insegnante Giuseppa Valenza

RIFERIMENTI NORMATIVI: LEGGE 107/2015

Articolo 1, comma 56. Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Articolo 1, comma 57. [...] le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD di cui al comma 56.

Con il D.M. n. 851 del 27.10.2015 è stato adottato il PNSD che definisce i nuovi indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. Si tratta di un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

Per facilitare tale processo di programmazione e di coordinamento delle azioni strategiche in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Sono quindi gli "animatori digitali" di ogni scuola, insieme ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, adeguatamente formati, ad animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

È un'opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni in classe, adeguando ad esse le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica.

È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica, sociale e generazionale.

Il Piano Nazionale disegna una politica complessiva (non una sommatoria di azioni) e pertanto il lavoro che serve è anzitutto culturale: occorre elevare la propensione di tutti gli attori coinvolti verso la crescita professionale, il cambiamento organizzativo e quello culturale.

PNRR – Piano Scuola 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. È diviso in quattro sezioni:

- la prima sezione “**Background**” definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento;
- la seconda e la terza sezione “**Framework**” presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- la quarta sezione “**Roadmap**” illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento “Scuola 4.0”.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire i finanziamenti per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione “**Scuola 4.0**” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Come previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione dell'11 agosto 2022, n. 222, alle scuole statali sono destinate delle risorse per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

Il decreto prevede che ciascuna istituzione scolastica sia beneficiaria di una somma per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

IL PROFILO DELL'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è per il Ministero dell'Istruzione e del Merito una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e anche per il PNRR. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare progettualità su **tre ambiti**:

- **FORMAZIONE INTERNA:**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- ***COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:***

Favorire la partecipazione e l'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- ***CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:***

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

CONTESTO

L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona, la formazione integrale, rappresentano i cardini imprescindibili dell'azione educativa.

Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole, frutto perlopiù di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel ***piano scuola digitale*** che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli

studenti”. Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente “manipolabile”, permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile.

La lezione “formale” e “frontale” deve allora, in qualche modo, essere sostituita, per i modi propri in cui si rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente.

L’alunno, nel contesto digitale, si vede maggiormente coinvolto, ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l’accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l’integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici.

L’implementazione, l’organizzazione, la presenza e l’uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e gli allievi e la nostra scuola si pone l’obiettivo di adottare quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all’interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento:

- migliorare le competenze chiave degli studenti;
- consolidare lo sviluppo professionale dei docenti e del personale scolastico;
- diffondere le competenze digitali nelle scuole;
- sviluppare laboratori didattici e ambienti digitali;
- favorire una metodologia didattica digitale;
- sviluppare un’innovazione curriculare;
- migliorare l’uso di contenuti digitali (anche per le diverse situazioni di disabilità);
- Innalzare i livelli degli esiti delle prove INVALSI;
- migliorare le competenze chiave degli studenti.

INTERVENTI GIÀ ATTUATI NELL’ISTITUTO

Descrizione della situazione attuale della scuola

L’Istituto Comprensivo “Emma Castelnuovo” ha già avviato da parecchi anni il processo di digitalizzazione della didattica ed è dotato di differenti strutture tecnologiche:

- disponibilità di connessione Internet, attraverso connessione LAN o Wifi
- presenza di monitor interattivi in tutte le classi dell’Istituto
- utilizzo del registro elettronico nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- uso di strumenti digitali da parte di tutti i docenti
- partecipazione a bandi nazionali ed europei
- disponibilità di laboratori attrezzati con le nuove tecnologie
- preferenza di adozione di testi scolastici in formato misto
- sede corsi ed esami per certificazione EIPASS e sede concorsi ministeriali per docenti e ATA

Nell'Istituto comprensivo è presente da molti anni una visione innovativa di scuola digitale, in cui le tecnologie sono abilitanti e consentono di pensare a una scuola aperta e inclusiva completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società. Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare le competenze digitali come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico degli alunni.

1. Creazione di soluzioni innovative

1.1 Aule Potenziate (Azione 4 del PNSD)

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali (notebook e tablet). La scuola ha partecipato al Bando PON per la dotazione di Digital Board (monitor interattivi) installati in tutte le aule.

1.2 Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è gestita con registro elettronico Axios utilizzando la Segreteria Digitale. Tutto il personale docente e non docente di tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la documentazione della valutazione degli alunni.

1.3 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD)

Nella scuola si utilizzano gli strumenti del registro elettronico che offrono la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione.

1.4 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD)

La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.ic-emmacastelnuovo-latina.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org”. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola, nonché strumento di condivisione, comunicazione e interazione tra le varie componenti dell'Istituto.

1.5 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD)

La scuola risulta iscritta alla piattaforma online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa. Per le attività dei docenti e delle comunicazioni scuola-famiglia è utilizzato il registro elettronico.

2. Coinvolgimento della comunità scolastica

2.1 Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD)

Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale.

3. Formazione Interna

3.1 Team innovazione (azioni 25, 28 del PNSD)

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione.

3.2 Formazione docenti (azione 30 del PNSD)

Tutti i docenti interessati che ne hanno fatto richiesta hanno partecipato a corsi di formazione per la gestione avanzata della piattaforma Google Workspace e del registro elettronico di Istituto e hanno potuto visionare dispense e filmati sull'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici.

VISIONE STRATEGICA DEL PIANO DI INTERVENTO

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e in sinergia con quanto espresso nel PTOF 2022-2025, in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, l'insegnante Giuseppa Valenza coadiuvata dalla dott.ssa Maria Cristina Martin (Dirigente Scolastica) e dalle insegnanti Rita Anna Ferrara, Lorella Fusciello, Pasqualina Costanza Buono del Team Innovazione digitale, presenta il proprio piano di intervento, da realizzarsi in questo triennio di riferimento.

Tale piano sarà, sottoposto a monitoraggio per consentirne eventuali ridefinizioni in coerenza con i bisogni dell'Istituto e prevederà di

- promuovere e realizzare una cultura digitale all'interno della comunità scolastica;
- individuare e applicare soluzioni didattico-tecnologiche innovative per tutti i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- coordinare le attività previste dal PNSD e Piano Scuola 4.0
- supportare i colleghi e collaborare con il Personale di Segreteria e la Dirigente per quanto riguarda l'uso di strumentazioni tecnologiche e piattaforme digitali;
- supportare l'utilizzo del Registro Elettronico Axios per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- accompagnare i docenti in percorsi didattici innovativi;
- organizzare la formazione e la sensibilizzazione della comunità scolastica anche verso i pericoli e le potenzialità della Rete;
- curare l'aggiornamento delle documentazioni relative a Privacy e Regolamentazioni sul digitale;
- curare la stesura e l'applicazione e l'organizzazione del Piano della Didattica Digitale Integrata;
- gestire l'eventuale consegna in comodato d'uso dei dispositivi per la Didattica Digitale Integrata;
- gestire gli account G Suite degli alunni, dei docenti e del personale ATA;
- realizzare e inviare materiale per la pubblicazione sul sito e sui social;
- collaborare con la commissione Bullismo/Cyberbullismo;
- trovare soluzioni per l'assistenza tecnica delle dotazioni tecnologiche.

Il presente piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2022-2025. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'animatore digitale ma è naturale che tali ambiti non devono essere intesi come settori diversi e indipendenti dell'azione di innovazione che si vuole promuovere, essi piuttosto vanno letti in un'ottica sistemica come necessari e complementari aspetti di un progetto per il quale il successo può dipendere solo da un organico sviluppo delle sue parti. Per una più agevole e logica lettura l'intero piano viene presentato nei suoi tre momenti temporali, corrispondenti alle tre annualità cui si riferisce.

	INTERVENTI a.s. 2022/2023
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle nuove iniziative relative al PNSD con il personale docente e amministrativo. • Formazione specifica continua dell'Animatore Digitale sulle nuove pratiche e nuove attrezzature tramite corsi, convegni e workshop. • Partecipazione a comunità di pratica con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Formazione per i docenti del team dell'Innovazione e non nella sede dell'Istituto o in altre sedi preposte. • Gruppi di formazione e relativa pubblicizzazione e socializzazione degli strumenti e delle nuove applicazioni digitali tramite un sito dedicato esclusivamente alla didattica. • Documentazione delle attività didattiche in un sito o repository di classe realizzato dall'animatore digitale o da ogni team docente. • Formazione per nuova didattica: Flipped Classroom. • Formazione per l'utilizzo da parte dei docenti di nuovi strumenti digitali riguardanti la stampa in 3D e la realizzazione di manufatti con il Laser Cutter in dotazione nell'atelier creativo dell'istituto.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento continuo sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito. • Coordinamento con le figure di sistema. • Incontri con esperti esterni per i temi riguardanti la sicurezza in Internet, la privacy e il cyberbullismo.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica e sua implementazione. • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali. • Crescente dematerializzazione di alcuni atti amministrativi da parte del personale ATA e docente • Creazione di un gruppo di lavoro per l'ampliamento dell'utilizzo di ambienti digitali di apprendimento virtuali, attraverso le piattaforme Google Classroom, • Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola in collaborazione con i referenti dei laboratori di informatica e delle LIM. • Partecipazione ai bandi dei progetti PNSD/ PON (Fondi Strutturali Europei) e PNRR Scuola 4.0 nella nuova piattaforma "Futura". • Istituzione di corsi extrascolastici in base ai finanziamenti dei progetti PON autorizzati.

	INTERVENTI a.s. 2023/2024
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle nuove iniziative relative al PNSD con il personale docente. • Partecipazione a corsi di formazione per l'aggiornamento continuo da parte dell'Animatore Digitale. • Partecipazione a comunità di pratica con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Formazione per i docenti sull'uso di nuovi Programmi di utilità online e free con e senza certificazione. • Formazione per l'uso di applicazioni digitali utili per la didattica inclusiva e innovativa adeguata alle esigenze degli alunni. • Presentazione e formazione laboratoriale per docenti sulle apps di Google Workspace • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione per l'utilizzo dello Storytelling Lego e delle piattaforme di scrittura collaborativa. • Formazione e utilizzo delle applicazioni per il coding al fine di favorire il pensiero computazionale e il problem solving.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro con il team dell'innovazione (docente). • Coordinamento con le figure di sistema. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e con gli alunni. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi, con l'utilizzo della piattaforma Google Workspace e del registro Axios per la formulazione e la consegna di documentazione, in modo da favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: verbali di programmazioni; relazioni; moduli e griglie; richieste/comunicazioni; certificazioni; verbali. • Eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori degli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza sui social network, cyberbullismo).
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto ed implementazione. • Implementazione degli accessi ad Internet anche da parte dei docenti per migliorare l'organizzazione della scuola attraverso i servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico e la ricezione della posta elettronica in particolare delle circolari in formato digitale e non cartaceo. • Utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del progetto PON. • Regolamentazione dell'uso delle attrezzature della scuola in collaborazione con i referenti dei laboratori di informatica. • Utilizzo di piattaforme di collaborazione e condivisione per docenti e studenti (per es. Classroom, Drive di Google workspace) • Disponibilità di un'unica piattaforma Google Workspace e dell'applicativo Classroom e Meet per consentire la Didattica Digitale

	<p>Integrata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione e presentazione di strumenti di condivisione, di repository, forum, blog. • Documentazione di attività, lezioni o contenuti digitali reperibili in rete o realizzati dal docente o dagli alunni. • Utilizzo di applicazioni e piattaforme per esercizi sul Coding. • Partecipazione ai bandi nazionali ea gli avvisi PON (Fondi Strutturali Europei) e PNRR Scuola 4.0
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

INTERVENTI a.s. 2024/2025	
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di uno sportello di assistenza. • Formazione specifica dell'Animatore Digitale. • Partecipazione a comunità di pratica con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione laboratoriale sulle apps di Google Workspace e sulla didattica collaborativa e condivisa. • Formazione per i docenti per l'uso di strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità online e free per testi cooperativi, presentazioni, video e montaggi di foto o mappe di lettura da utilizzare nella didattica. • Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Formazione sul coding e la robotica per favorire il pensiero computazionale. • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. • Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie della classe capovolta e la creazione di oggetti didattici multimediali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Realizzazione da parte dei docenti di video utili alla didattica e alla documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: relazioni, progettazioni, monitoraggi, ecc... • Preparazione di lezioni da svolgere in aule virtuali Classrom e Meet con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale anche cooperativo e collaborativo. • Eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori degli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza sui social network, cyberbullismo).

	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a bandi nazionali ed europei
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua integrazione/revisione sia delle strumentazioni tecnologiche e delle infrastrutture di rete (LAN WIFI). • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del progetto PON. • Creazione e mantenimento di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche utili per la condivisione del materiale prodotto. • Utilizzo di nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud; • Potenziamento e utilizzo della piattaforma Google Workspace e degli strumenti di condivisione, di repository, di documenti, blog e classi virtuali come Classroom, Drive ecc). • Realizzazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo. • Presentazione e utilizzo di programmi di coding e di robotica per il pensiero computazionale. • Partecipazione ai bandi nazionali ed europei.

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

Tutte le azioni che costituiscono il presente progetto verranno sottoposte a monitoraggio e a rendicontazione circa i risultati ottenuti.

L'Animatore digitale
Insegnante *Giuseppa Valenza*